

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

DIVISIONE III – BONIFICA DEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE

Destinatari in elenco allegato

Oggetto: SIN “Terni-Papigno”. Area “Stabilimenti” e area “ex Discarica dismessa limitrofa agli stabilimenti” di proprietà della AST spa. Esiti Conferenza di Servizi istruttoria del 29/07/2020.

Si trasmette in allegato alla presente il verbale, consultabile anche al link <https://www.minambiente.it/bonifiche/conferenze-dei-servizi-contenuti/11162>, della Conferenza di Servizi istruttoria del 29/07/2020 convocata dal Ministero con nota prot. n. 52285 del 07/07/2020 avente ad oggetto:

1. Stato di attuazione delle misure di prevenzione-*“Potenziamento delle misure di prevenzione in atto presso lo stabilimento di Terni. Realizzazione di una barriera idraulica perimetrale per il contenimento del plume”*, trasmesso da AST con nota prot. EAS/126 del 19/05/2020 così come integrato con nota prot. EAS/177 del 03/07/2020 ;
2. *“Piano di indagine integrativo per la matrice suolo e sottosuolo nell’area del reparto “PIX1” presso lo stabilimento Acciai Speciali di Terni”*, trasmesso da AST con nota prot. EAS/126 del 19/05/2020.
3. *“Piano di caratterizzazione integrativo della discarica dismessa limitrofa allo stabilimento Acciai Speciali di Terni”*, trasmesso da AST con nota prot. EAS/126 del 19/05/2020.

Alla luce di quanto emerso nel corso della citata riunione e sulla base dei pareri di ISPRA ed ARPA Umbria illustrati nella medesima riunione e allegati al relativo verbale, questa Direzione:

- a) in merito al punto 1) sopra richiamato prende atto del potenziamento da parte dell’Azienda delle misure di prevenzione in corso di attuazione che appaiono garantire una maggiore

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

ID Utente: 524

ID Documento: RiA_03-524_2020-0392

Data stesura: 06/08/2020

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail PEC: RIA@PEC.minambiente.it

efficacia dell'azione di contenimento, tramite barrieramento idraulico, delle acque contaminate rispetto a quanto fino ad oggi realizzato. Pertanto se ne chiede l'attuazione nei minimi tempi tecnici necessari. L'efficacia andrà comunque verificata sulla base delle attività previste nel piano di monitoraggio e controllo della barriera idraulica previsto dall'Azienda che dovrà rispettare quanto appositamente formulato nei pareri di ISPRA e ARPA Umbria. Tuttavia, si evidenzia la necessità, così come segnalato nei pareri, con riferimento al plume di contaminazione di solventi clorurati individuato nel settore nord nord-orientale, che l'Azienda verifichi e documenti se tale contaminazione da Solventi Clorurati può essere trasmessa al POC.

Si ritiene necessario ribadire con la presente quanto già ricordato nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 29/07/2020 in merito all'obbligo in capo all'Azienda, a prescindere da eventuali sue responsabilità relative alla presenza di tutti i superamenti delle CSC riscontrati nell'area, di attuare le misure di prevenzione ai sensi dell'articolo 245 del D.lgs. n.152/2006. Si ritiene altresì utile ricordare che l'attuazione delle misure di prevenzione e di messa in sicurezza d'emergenza non richiede preventiva autorizzazione da parte del Ministero e che pertanto le ulteriori valutazioni tecniche formulate nei pareri ISPRA ed ARPA, con particolare riferimento all'impianto di gestione delle acque emunte, rappresentano un contributo istruttorio agli Enti ordinariamente competenti al rilascio delle autorizzazioni previste dalla legge che, tra l'altro, risultano essere in indirizzo alla presente nota. A titolo esemplificativo, in presenza di istanza di autorizzazione allo scarico delle acque emunte nell'ambito del funzionamento di attività di messa in sicurezza d'emergenza e di prevenzione della diffusione della contaminazione, nonché modifiche o rinnovi delle stesse, la competenza risulta rimessa alle Province, ovvero agli Enti di area vasta di cui alla Legge 7 aprile 2014 n.56, come attuata dalla Regione (cfr. nota MATTM 14464/STA del 28/07/2016 consultabile al link <https://www.minambiente.it/sites/default/files/bonifiche/contenuti/protocolli/14032017.pdf>).

Infine, si chiede ad USL Umbria 2 di valutare, per gli aspetti di propria competenza, l'eventuale necessità di realizzare ulteriori misure di prevenzione a tutela delle aree poste a valle idrogeologica del sito, così come già chiesto con nota MATTM prot. 4391 del 27/01/2020;

- b) in merito all'elaborato di cui al punto 2) sopra richiamato, al fine dell'indizione della CdS decisoria per l'eventuale sua approvazione, si chiede alla AST di trasmettere, entro il 04 settembre p.v., il cronoprogramma delle attività previste nonché l'elenco dei vincoli gravanti sull'area in questione e l'elenco dei permessi, autorizzazioni e concessioni necessarie per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano di caratterizzazione e l'elenco delle relative amministrazioni ordinariamente competenti per il rilascio delle proprie determinazioni;
- c) in merito all'elaborato di cui al punto 3) sopra richiamato, si chiede ad AST che le indagini integrative ivi riportate siano realizzate nel rispetto delle osservazioni/prescrizioni formulate nei pareri trasmessi da ISPRA ed ARPA Umbria fatta eccezione nella parte in cui si richiede in "almeno 15 giorni" il tempo di preavviso all'ARPA dell'avvio delle attività. Tale tempistica è stabilita in "almeno 10 giorni". Si chiede altresì ad AST di trasmettere, entro il 4 settembre p.v., il cronoprogramma delle attività previste;
- d) si chiede ad AST e ARPA Umbria di concludere i lavori del tavolo tecnico chiesto dalla CdS istruttoria del 14/01/2020 relativo alle criticità connesse alla validazione delle indagini effettuate per la caratterizzazione delle acque di falda dell'area stabilimenti. Si chiede, pertanto,

ad AST, sulla base degli esiti del citato tavolo, di trasmettere il programma delle attività da eseguire e relativa tempistica per giungere alla validazione delle acque di falda dell'area stabilimenti. Si chiede contestualmente ad AST di comunicare la tempistica necessaria per la trasmissione dell'elaborato dell'AdR alla luce delle ulteriori attività di indagine già previste nell'area. Si chiede, infine, ad ISPRA di partecipare ai lavori del citato tavolo tecnico nel corso del quale saranno anche concordate le modalità di monitoraggio soil-gas sulla base della proposta già predisposta da AST.

Il Dirigente

Ing. Luciana Distaso

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegato

Verbale CdS istruttoria del 29/07/2020

Elenco indirizzi

Acciai Speciali Terni S.p.A.
ecologia.ambiente.sicurezza@pec.acciaiterni.info

Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per la politica industriale, l'innovazione e le piccole e medie imprese
dgpiipmi.dg@pec.mise.gov.it

Ministero della salute
Direzione generale della prevenzione sanitaria
dgprev@postacert.sanita.it

Alla Regione Umbria
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Alla Provincia di Terni
provincia.terni@postacert.umbria.it

Al Comune di Terni
comune.terni@postacert.umbria.it

All'Arpa Umbria
protocollo@cert.arpa.umbria.it

All'USL Umbria2
aslumbria2@postacert.umbria.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All'ISS
protocollo.centrale@pec.iss.it

All'INAIL
dit@postacert.inail.it